

REPORT TAVOLO PROGETTAZIONE PARTECIPATA:
QUALITA' DELLA VITA
27 Ottobre 2005

All'incontro hanno partecipato 8 cittadini, tra cui il Dott. Manassi appartenente alla commissione consiliare Servizi alla Persona. Hanno discusso con gli Amministratori presenti, gli Assessori Passera, Gregoli e Gornati riguardo alle proposte avanzate nel corso della prima fase del Bilancio Partecipativo 2005 rispetto a temi che possono essere raggruppati nella categoria di "Qualità della vita". Era presente inoltre l'Arch. Di Marco, responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'ente comunale.

Come primo punto l'assessore Passera, competente in materia di Urbanistica ed Ecologia, ha fornito qualche risposta rispetto alle proposte concernenti i percorsi ciclabili.

Ci sono giunte diverse richieste a tal proposito anche nel corso stesso delle assemblee di quartiere. L'Amministrazione, cosciente della necessità di affrontare la problematica, ha già provveduto a predisporre un piano di realizzazione di interventi che in gran parte hanno anticipato le stesse indicazioni dei cittadini. Per questo motivo le proposte relative non saranno messe al voto nel corso del processo di Bilancio Partecipativo.

Vediamo sinteticamente alcune questioni:

- **Realizzazione del collegamento ciclistico con il S. Raffaele che costeggi la Padana:**
Nel 2007 è previsto dal Piano Urbano Traffico la realizzazione di un percorso lungo il lato nord della Padana Superiore da S. Giuseppe fino al cimitero per poi proseguire verso nord, scavalcando sia la MM2 che il naviglio. Non è tuttavia raggiungibile il centro ospedaliero perché l'ultimo tratto si trova sul territorio del comune di Milano.
- **Realizzazione di un percorso ciclistico unico che colleghi Vimodrone (da via Cattaneo) a Rovagnasco:**
Nella costruzione del comparto nord-ovest è prevista una pista ciclabile che partendo dalla stazione di Cologno sud arrivi in via Santa Rita e che successivamente scavalcherà il naviglio e la MM2 creando così un nuovo collegamento ciclabile sulla direttrice nord-sud; da sud invece la pista ciclabile che proviene da Rovagnasco sarà ripresa sul territorio vimodronese da un percorso ciclabile lungo via Pio La Torre.
- **Attraversamento ciclabile sulla MM2 a Cascina Burrone:**
Purtroppo non è stato previsto un passaggio sfruttando il ponte che è stato costruito per la Mirazzano-Cologno Monzese. Esistono però dei progetti di ristrutturazione delle stazioni della metropolitana. All'interno di questi è stato richiesto dal comune un sottopasso ciclopedonale dei binari. Il problema è reperire i fondi necessari perché la società MM2 ha già dichiarato di non avere disponibilità. La società dei Navigli Lombardi, di cui il nostro comune fa parte come socio, sta cercando di accedere a finanziamenti da parte della Comunità Europea.
- **Accesso ciclabile del Naviglio:**
E' previsto la costruzione di un sovrappasso ciclo pedonale della MM2 che metta in collegamento via Cadorna, dove attualmente si svolge il mercato, e l'alzaia del naviglio.
- **Attraversamento ciclabile del naviglio:**
A ovest sarà a breve costruito un passaggio sul naviglio all'altezza del nuovo comparto nord-ovest; a est sarà risistemato il ponticello in ferro presente in loc. Gaggiolo, dotandolo di rampe ciclo-pedonali.
- **Pista ciclabile sulla Padana:**
Nel Piano Urbano del Traffico (P.U.T.) è già previsto un percorso ciclabile lungo il lato nord della Strada Padana.
- **Sovrappasso ciclabile sulla Padana:**
Attualmente non esiste alcun progetto avviato. A breve non è ipotizzabile anche a causa della scarsità di spazio per rampe non eccessivamente ripide. Secondo un progetto del P.U.T. sarebbe pensabile per il futuro l'abbassamento delle sede stradale della Padana con la costituzione di due sponde rialzate sulle quali sarebbero agili costruire un ponticello.

Dalle piste ciclabili il discorso si è allargato in generale alle politiche di tutela ambientale e di sensibilizzazione della cittadinanza su questa tematica.

I problemi evidenziati da parte dei cittadini sono molteplici: si va dai più evidenti come il traffico e l'inquinamento da PM10 a quelli "invisibili" come l'elettromagnetismo.

L'ente in collaborazione con l'A.R.P.A. ha già condotto studi, rassicuranti rispetto ai campi elettromagnetici presenti sul territorio (n.d.r. si veda la news del 10/10/2005 presente nell'archivio sul sito del comune) e si prevede anche di monitorizzare la situazione rispetto all'inquinamento da polveri sottili (PM10) attraverso la collocazione di alcune centraline di rilevamento dei livelli. Secondo il piano elaborato dallo studio Polinomia, che ha elaborato il P.U.T., la costruzione delle due bretelle, est e ovest, dovrebbe abbassare il flusso di traffico nell'abitato. I cittadini però richiedono una politica volta a scoraggiare l'utilizzo degli automezzi specie da parte di chi proveniente da fuori e utilizza le locali stazioni della metropolitana.

Sul piano della sensibilizzazione gli Assessori presenti si sono detti disponibili a predisporre campagne informative sul consumo responsabile energetico e sull'educazione ambientale.

Un primo passo in tal senso è stato già compiuto con l'istituzione di un corso di compostaggio che è da poco terminato. Il Comune stesso sta provvedendo a fornire la nuova ala del municipio di pannelli fotovoltaici; inoltre si sta facendo promotore per promuovere alcuni bandi regionali, come quello per la bonifica dell'amianto, così come si sta interessando ad alcuni progetti per l'utilizzo delle risorse geotermiche che già sono stati sperimentati da alcuni comuni della zona. Inoltre esistono diverse possibilità di collaborare con il Politecnico di Milano che sta cercando una partnership tra gli enti locali per la sperimentazione di progetti relativi al risparmio energetico e alla bio-edilizia (es: Green Building, esistono finanziamenti europei per la ristrutturazione eco-compatibile di edifici pubblici da costruire o già esistenti).

I cittadini presenti sono stati contenti di venire a conoscenza di tutti questi progetti, ma richiedono anche un aiuto finanziario da parte dell'ente per la ristrutturazione delle proprie abitazioni. Questo tipo di tecnologie, che pur sul lungo periodo danno benefici e utili, a breve richiedono pur sempre un investimento economico che non tutti si possono permettere. Inoltre sarebbe opportuno prevedere un regolamento edilizio che vincoli le imprese edili a costruire sfruttando almeno gli accorgimenti tecnologici più semplici.

La vivacità della discussione sull'argomento e la notevole preparazione tecnica di alcuni cittadini intervenuti ci hanno indotto a ipotizzare un tavolo di partecipazione partecipata che porti avanti queste tematiche nel corso del 2006 per la definizione di progetti da realizzare direttamente o da mettere ai voti nel prossimo ciclo di Bilancio Partecipativo.

In ultimo l'assessore Gregoli ha risposto alle proposte relative all'offerta sportiva presente sul territorio.

Sul piano della promozione è già stato riproposto per il secondo anno il contributo (Sport per Tutti) per i minori di 15 anni che praticano un qualsiasi sport. Inoltre il Dott. Gregoli ha già proposto in questi anni diversi corsi sull'educazione alla salute, cosa che intende proseguire anche quest'anno, dato l'interesse dimostrato dalla cittadinanza. In particolare quest'anno è prevista una campagna di prevenzione dell'osteoporosi.

Sul piano dell'educazione ad una corretta alimentazione, un pacchetto di attività è già previsto all'interno del bando per la refezione scolastica che è stato da poco assegnato alla società C.I.R.. L'Assessore non ha comunque problemi a ipotizzare qualche incontro sulla tematica dedicato specificatamente agli adulti.

Rispetto all'offerta sportiva a Vimodrone e in particolare all'impianistica, c'è l'intenzione di preparare una gara d'appalto per la costruzione di un centro sportivo che dovrebbe sorgere in via Leopardi, che dovrebbe rispondere all'esigenza di diversificare la proposta sportiva con la costruzione di un palazzetto polivalente oltre ad una piscina e a vari campi di calcetto, basket e pallavolo. L'assessore Gregoli ha anche lanciato l'idea di progettare il nuovo centro sfruttando le tecnologie della bio-edilizia di cui si stava discorrendo coi cittadini. Anche rispetto al centro sportivo l'intenzione dell'Amministrazione è di progettare con i cittadini. Già nei mesi scorsi si sono tenute alcune riunioni con la consulta dello sport per presentare il progetto e sentire dai diretti interessati quali siano le loro esigenze.

Altra tematica che è stata affrontata nel corso della serata è l'abbattimento delle barriere architettoniche

Il comune già si avvale di un professionista disabile per la progettazione urbanistica. Ma attualmente uno dei maggiori nodi di questa problematica è costituito dall'accesso alle locali stazioni della metropolitana. Come già detto la società MM ha preparato studi di fattibilità per la ristrutturazione generale delle strutture. Ma mancano i fondi. Per chi lo desiderasse è possibile consultare in comune questi progetti. Purtroppo per la realizzazione si deve attendere il reperimento dei fondi.

Un'ultima annotazione la si deve fare riguardo alle parabole collocate sui balconi per la ricezione del segnale digitale satellitare. I cittadini si lamentano del proliferare di queste installazioni e chiedono un regolamento che disciplini la materia. L'Arch. Di Marco li mette a conoscenza che esiste già un articolo del regolamento comunale che ne vieta la collocazione sui balconi che danno sulle vie. Le parabole sono da montare all'interno dei cortili condominiali. Lo stesso discorso vale anche per i condizionatori d'aria.